



# COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

## ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 3/2023**

**OGGETTO: TARIFFE TARI ANNO 2023. APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventitre addì ventidue del mese di maggio alle ore 19:00 nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. DALLA FONTANA Susanna	X		8. SCAPOLO Luciano	X	
2. FRIGERIO Adelio	X		9. TOSCA Roberta	X	
3. COPPA Sara	X		10. NEGRETTI Fabrizio	X	
4. BOTTACIN Paola	X		11. CHIGHINE Giovanni	X	
5. GANDOLA Flavio	X				
6. VALERIO Claudio	X				
7. BERNASCONI Alessandro	X				
			<b>Totale n.</b>	<b>11</b>	<b>0</b>

Partecipa il Segretario Generale - reggente temporaneo - avv. Gianpietro NATALINO.

Assume la presidenza il Sindaco Susanna DALLA FONTANA e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il D. Lgs. n. 267/2000;

**Vista** la Lg. 160/2019, c.d. "legge di bilancio 2020";

**Visto** l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *"il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

**Visto** l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 30/12/2021, n. 228, convertito in legge 25 febbraio 2022, n. 15, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

**Viste** le modifiche normative apportate dall'art 15 bis del decreto legge 34/2019 convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 che testualmente recita: All'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sono apportate le seguenti modificazioni: a) il comma 15 è sostituito dal seguente:

*"15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360"; -15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime"*;

*-15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente*

**Visti:**

- l'art. 1 commi 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità), con i quali è stata istituita l'imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), della tassa sui rifiuti (TARI) e del tributo sui servizi indivisibili (TASI) con decorrenza 1° gennaio 2014;

- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) il cui articolo 1, comma 738, ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- il comma 682 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, per quanto riguarda la TARI:
  - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
  - 2) la classificazione delle categorie di attività;
  - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
  - 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
  - 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- il comma 651 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 che prescrive che il Comune nella commisurazione della tariffa TARI deve tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 che dispone che, ai fini della determinazione delle tariffe, i Comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**Udito** l'intervento del Sindaco che espone quanto in oggetto, precisando che vi è un piccolo aumento delle tariffe, davvero irrilevante.

**Interviene** la Cons. Com. Tosca Roberta, che chiede alcuni chiarimenti sulle tariffe;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2022 del 28.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) TARI 2022-2025 e considerato che, in conformità alle indicazioni di ARERA, il PEF 2022-2025 è soggetto a revisione obbligatoria per il biennio 2024-2025, mentre la revisione infra-periodo, ossia per l'anno 2023, possa avvenire solo in presenza di circostanze straordinarie;

**Esaminata** la proposta di determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2023, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Interno in data 19 aprile 2023 con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 31 maggio 2023;

**Fatto presente** che il Consiglio Comunale a tutt'oggi non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2023/2025 (in corso di approvazione);

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2022 del 30.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024;

**Richiamato** l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013 che dispone: "*... Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale (...)*";

**Accertato** che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 co.1 e 147bis del D.Lgs. 267/00, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del Responsabile del Settore Servizio Economico-Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**Considerato** che detto parere, riprodotto nell'allegato, è favorevole, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

Con voti n. 8 favorevoli e n. 3 contrari (Tosca, Negretti e Chighine), resi nei modi e nelle forme di Legge;

## **DELIBERA**

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023 come risultanti dagli allegati prospetti;
- di dare atto che le tariffe che si approvano con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2023 e le scadenze per il pagamento delle due rate sono fissate al 16.09.2023 e 16.03.2024;
- di dare atto, altresì, che sull'importo del tributo TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992 nell'aliquota deliberata dalla Provincia;
- di inviare il presente atto esclusivamente per via telematica, mediante inserimento dello stesso nell'apposita sezione del portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013 e di dare atto che ai sensi della nota MEF n. 4033/2014 e della circolare MEF n. 2/DF prot. n. 41981/2019 l'inserimento della presente delibera nell'apposito portale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e condizione di efficacia per l'applicabilità delle relative aliquote;

Inoltre, il Consiglio Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con successivi e separati voti n. 8 favorevoli e n. 3 contrari (Tosca, Negretti e Chighine), resi nei modi e nelle forme di Legge;

## **DELIBERA**

di **dichiarare immediatamente eseguibile** la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, D. Lgs. 267/2000.



# COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como  
Piazza Libertà – C.A.P. 22070  
Tel. 031/880601 Fax 031/880575

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C. C. N. 3/2023 DEL 22/05/2023

## Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: Tariffe TARI anno 2023. Approvazione.**

La scrivente Susanna Dalla Fontana in funzione di Responsabile del Settore Servizio Economico-Finanziario;

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto;

Visto l'art. 31, comma 18, della Lg. n. 183/2011;

Verificata la compatibilità della propria attività di pagamento con i vincoli di finanza pubblica di cui alla vigente normativa;

Preso atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti-indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visti gli artt. 49, co. 1 e 147bis del D. Lgs. n. 267/2000;

E S P R I M E

parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile della suindicata proposta di deliberazione.

Luisago, 29/04/2023

Il Responsabile del Settore Servizio Economico-Finanziario  
F.to Susanna Dalla Fontana

## COEFFICIENTI E TARIFFE

### TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Composizione nucleo familiare	Ka Coefficiente di attribuzione parte fissa applicato	Kb Coefficiente attribuzione parte variabile applicato	Quota fissa Euro/mq.	Quota variabile Euro/anno
1 componente	0,84	1,00	0,33	66,04
2 componenti	0,98	1,80	0,39	118,88
3 componenti	1,08	2,30	0,43	151,90
4 componenti	1,16	3,00	0,46	198,13
5 componenti	1,24	3,60	0,49	237,76
6 o più componenti	1,30	4,10	0,52	270,78

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

	Categorie di attività	Kc Coefficiente potenziale produzione applicato	Kd Coefficiente produzione Kg/mq anno applicato	Quota fissa Euro/mq.	Quota variabile Euro/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60	0,21	0,69
2	Campeggi, distributori carburanti	0,80	6,55	0,53	1,73
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,11	0,25	0,82
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50	0,20	0,66
5	Alberghi con ristorante	1,33	10,93	0,88	2,88
6	Alberghi senza ristorante	1,09	8,99	0,72	2,37
7	Case di cura e riposo	1,00	8,19	0,66	2,16
8	Uffici, agenzie,	1,70	13,95	1,13	3,68
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,87	7,17	0,58	1,89
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,33	10,94	0,88	2,88
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	1,01	3,28
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	8,50	0,69	2,24
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48	0,77	2,50
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50	0,60	1,98
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92	0,72	2,35
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,42	19,84	1,60	5,23
17	Bar, caffè pasticceria	1,82	14,91	1,21	3,93
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,88	7,22	0,58	1,90
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,77	6,30	0,51	1,66
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,03	24,86	2,01	6,55
21	Discoteche, night club	1,14	9,42	0,76	2,48

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Susanna Dalla Fontana

IL SEGRETARIO GENERALE  
*reggente temporaneo*  
F.to avv. Gianpietro Natalino

---

---

### **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario attesta che il presente provvedimento viene affisso all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 31/05/2023 per ivi rimanervi gg. 15 consecutivi.

Lì, 31/05/2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
*reggente temporaneo*  
F.to avv. Gianpietro Natalino

---

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Lì, 22/05/2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
*reggente temporaneo*  
F.to avv. Gianpietro Natalino

---

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 31/05/2023



IL SEGRETARIO GENERALE  
*reggente temporaneo*  
avv. Gianpietro Natalino